



COMUNITÀ MONTANA LARIO - INTELVESE CENTRO VALLE INTELVI

Verbale delle Deliberazioni dell'Assemblea Comunitaria

N. **24** del Reg Deliberazione

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. N.175, COMMA 18 E N.193 DEL DLGS N.237/2000

L'anno **2024** il giorno **31** del mese di **Luglio** alle ore **21.00** nella solita sala delle adunanze si è riunita l'Assemblea Comunitaria regolarmente convocata nei modi e termini di legge in **sessione straordinaria**, in **seconda** convocazione.

COMUNE	SINDACO O SUO DELEGATO	Pres.	Ass.
1. Comune di Alta Valle Intelvi			X
2. Comune di Argegno		X	
3. Comune di Blessagno		X	
4. Comune di Brienno		X	
5. Comune di Carate Uriò		X	
6. Comune di Centro Valle Intelvi		X	
7. Comune di Cerano d'Intelvi		X	
8. Comune di Cernobbio		X	
9. Comune di Claino con Osteno		X	
10. Comune di Colonno		X	
11. Comune di Dizzasco		X	
12. Comune di Griante		X	
13. Comune di Laglio		X	
14. Comune di Laino			X
15. Comune di Moltrasio		X	
16. Comune di Pigra		X	
17. Comune di Ponna		X	
18. Comune di Sala Comacina		X	
19. Comune di Schignano		X	
20. Comune di Tremezzina		X	

Assiste il **Segretario Dr. Pasquale Pedace**

Il Sig. **Presidente NARIO POZZI** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. N.175, COMMA 18, E N.193 DEL DLGS N.237/2000

L'ASSEMBLEA COMUNITARIA

PREMESSO che con delibera di Assemblea n.8 del 13/0/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

PREMESSO che con delibera di Assemblea n. 15 del 05/06/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2023, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione NEGATIVO pari a € -62.876,31, disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui del 2015 per il quale è stato previsto un piano di rientro trentennale che impegna il bilancio per un importo annuale di € 31.005,00;

VISTO l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

VISTO altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2024;

DATO ATTO che il responsabile finanziario ha chiesto agli altri responsabili di settore di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

TENUTO CONTO che i dirigenti/responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

RILEVATO inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Recupero disavanzo	-	31.005,0	31.005,0
FPV di entrata per spese correnti	+	0,00	3.647,80
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	627.378,00	659.960,93
Spese correnti (Tit. I)	-	497.873,00	499.103,73
Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	-		0,00
Quota capitale amm.to mutui	-	98.500,00	133.500,00
Differenza		0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	0,00	0,00
Risultato		0,00	0,00

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

Residui Attivi	Res. Iniziali	Residui Attuali	Diff.	Riscossioni	% risc.
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	323.456,89	323.456,91	0,02	63.611,39	19,66
TITOLO 3 Entrate extratributarie	30.535,00	30.535,00	0,00	2.285,00	7,48
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	4.033.026,11	4.033.026,11	0,00	519,26	0,01
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	34.116,50	34.116,50	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.421.134,50	4.421.134,52	0,02	66.415,65	1,50

Residui Passivi	Res. Iniziali	Residui Attuali	Diff.	Pagamenti	% pag.
TITOLO 1 Spese correnti	208.137,20	208.121,70	-15,50	133.065,31	63,93
TITOLO 2 Spese in conto capitale	4.411.273,82	4.411.273,82	0,00	68.188,31	1,54
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	24.380,97	24.380,97	0,00	7.366,97	30,21
TOTALE	4.643.791,99	4.643.776,49	-15,50	208.620,59	4,49

TENUTO CONTO, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- Il fondo cassa alla data del 19.07.2024 ammonta a € 166.721,14=
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 5.000,00=

CONSIDERATO che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2024 dell'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

TENUTO CONTO altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

2024	
Minori spese	€ 51.225,13
Minore FPV spesa	€ -
Maggiori entrate	€ 180.384,46
Avanzo di amministrazione	€ 34.766,00
TOTALE POSITIVI	€ 266.375,59
Minori entrate	€ 14.800,00
Maggiori spese	€ 251.575,59
Maggiore FPV	€ -
TOTALE NEGATIVI	€ 266.375,59

CONSIDERATO che con la presente variazione viene applicato al bilancio corrente avanzo di amministrazione vincolato per investimenti, risultante dal rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023, per complessivi € 34.766,00

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

CONSTATATO che con il presente provvedimento viene variato, per quanto necessario, il Bilancio Pluriennale 2024/2026 e viene aggiornato il DUP;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n..... in data....., rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO altresì il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente resi ed accertati

DELIBERA

- 1) **DI APPORTARE** al bilancio di previsione 2024-2026, approvato secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

2024	
Minori spese	€ 51.225,13
Minore FPV spesa	€ -
Maggiori entrate	€ 180.384,46
Avanzo di amministrazione	€ 34.766,00
TOTALE POSITIVI	€ 266.375,59
Minori entrate	€ 14.800,00
Maggiori spese	€ 251.575,59
Maggiore FPV	€ -
TOTALE NEGATIVI	€ 266.375,59

- 2) **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) **DI DARE ATTO** che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 4) **DI DARE**, inoltre, atto che viene conseguentemente modificato il bilancio pluriennale 2024/2026 ed aggiornato il DUP.
- 5) **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000.
- 6) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

INDI

con distinta e separata votazione, resa per alzata di mano all'unanimità dei presenti, l'Assemblea Comunitaria dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Oggetto: Attestazione per predisposizione della variazione di assestamento generale e di salvaguardia degli equilibri di Bilancio relativamente all'esercizio finanziario 2024

La sottoscritta Giovanna Leoni - Responsabile dell'Area Economico Finanziaria della Comunità Montana Lario Intelvесе

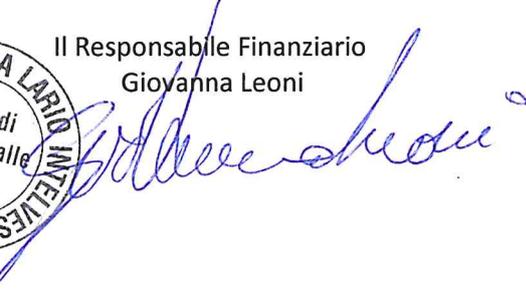
Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;

ATTESTA

per i servizi di propria competenza:

- l'inesistenza, alla data odierna, di debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza, alla data odierna, di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e residui passivi rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto

Il Responsabile Finanziario
Giovanna Leoni



ALLEGATO alla deliberazione del A.C. n. 24 del 31.07.2024

COMUNITA' MONTANA LARIO INTELVESE
PROVINCIA DI COMO

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2024
(artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000).

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2024/2026 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 8 del 13/03/2024.

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione: sono state apportate variazioni con le seguenti delibere:

Delibera di Giunta n. 18 del 20/05/2024.... cfr parere /verbale n 38 del 20/05/2024).

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione di Assemblea Comunitaria n. 15 del 05.06.2024 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. -62.876,31 così composto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2023

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				502.631,65
Riscossioni	(+)	434.928,47	1.060.684,73	1.495.613,20
Pagamenti	(-)	836.004,29	998.811,58	1.834.815,87
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			163.428,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			163.428,98
Residui attivi	(+)	2.815.212,03	1.605.922,47	4.421.134,50
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	2.634.522,33	2.009.269,66	4.643.791,99
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			3.647,80
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento attività finanziarie (1)	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2023 (A) (2)	(=)			-62.876,31

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023 (4)	767,52
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2023 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	0,00
- Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	767,52
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	387.249,31
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-450.893,14
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, è stata rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Le verifiche interne

E' stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri e dalla verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2024 sono stati ripresi dal rendiconto 2023, a seguito del riaccertamento ordinario e risultano così composti:

Residui Attivi	Res. Iniziali	Residui Attuali	Diff.	Riscossioni	% risc.
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	323.456,89	323.456,91	0,02	63.611,39	19,66
TITOLO 3 Entrate extratributarie	30.535,00	30.535,00	0,00	2.285,00	7,48
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	4.033.026,11	4.033.026,11	0,00	519,26	0,01
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	34.116,50	34.116,50	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.421.134,50	4.421.134,52	0,02	66.415,65	1,50

Residui Passivi	Res. Iniziali	Residui Attuali	Diff.	Pagamenti	% pag.
TITOLO 1 Spese correnti	208.137,20	208.121,70	-15,50	133.065,31	63,93
TITOLO 2 Spese in conto capitale	4.411.273,82	4.411.273,82	0,00	68.188,31	1,54
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	24.380,97	24.380,97	0,00	7.366,97	30,21
TOTALE	4.643.791,99	4.643.776,49	-15,50	208.620,59	4,49

Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato;

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di € 5.375,48, dal quale sono stati fatti prelievi per € 422,08.

Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una verifica sullo stato di realizzazione dei lavori programmati;

Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 19.07.2024 ammonta a €. 166.721,14 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2024	€. 163.428,98
Pagamenti	€. 403.527,10
Riscossioni	€. 406.819,26
Fondo cassa al 03.07.2024	€. 166.721,14

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 5.000,00 ad oggi non utilizzato.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria

Si ritiene che: gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

VERIFICA ACCANTONAMENTI

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3¹ ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità dei residui secondo quanto disposto dai principi contabili;

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 20.964,02 così determinato:

Cap.	Art	Descrizione		Stanz. Assest	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo minimo*	Importo Fondo effettivo
610	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE CORPO FORE STALE DELLO STATO	PL2	10.000,00	0,00		4.264,02	4.264,02
			PL1	10.000,00	0,00		4.264,02	4.264,02
			CMP	10.000,00	1.390,51	417,16	4.264,02	4.264,02
			RES	2.785,00	2.785,00	2.285,00		
610	2	SANZIONI AMMINISTRATIVE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE	PL2	3.500,00	0,00		3.000,00	3.000,00
			PL1	3.500,00	0,00		3.000,00	3.000,00
			CMP	3.500,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
			RES	0,00	0,00	0,00		
950	1	Canone concessione Alpe di Orimento	PL2	13.600,00	0,00		12.200,00	12.200,00
			PL1	13.600,00	0,00		12.200,00	12.200,00
			CMP	13.600,00	13.600,00	0,00	12.200,00	12.200,00
			RES	0,00	0,00	0,00		
950	3	Canone locazione info-point Orimento	PL2	1.500,00	0,00		1.500,00	1.500,00
			PL1	1.500,00	0,00		1.500,00	1.500,00
			CMP	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00
			RES	3.000,00	3.000,00	0,00		
TOTALE TITOLO 3			PL2	28.600,00	0,00		20.964,02	20.964,02
Entrate extratributarie			PL1	28.600,00	0,00		20.964,02	20.964,02
			CMP	28.600,00	14.990,51	417,16	20.964,02	20.964,02
			RES	5.785,00	5.785,00	2.285,00		
				Stanz. Assest	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo minimo*	Importo Fondo effettivo
TOTALE			PL2	28.600,00	0,00		20.964,02	20.964,02
			PL1	28.600,00	0,00		20.964,02	20.964,02
			CMP	28.600,00	14.990,51	417,16	20.964,02	20.964,02
			RES	5.785,00	5.785,00	2.285,00		

Alla luce dell'andamento delle entrate che compongono l'FCDE non si ritiene di dover variare gli accantonamenti previsti con il bilancio di previsione.

FONDO CREDITI COMMERCIALI

L'art. 4 del DLGS 231/2002 prevede che tutte le pubbliche amministrazioni siano tenute al pagamento delle fatture entro 30 gg dalla data di ricevimento e per raggiungere tale obiettivo è stato introdotto con la legge di bilancio 2019 l'obbligatoria istituzione di uno specifico fondo (Fondo Garanzia Debiti Commerciali) a carico di quegli enti che non rispettino i tempi di pagamento e la diminuzione dello stock di debito, detto fondo deve essere alimentato secondo le percentuali indicate dalla normativa.

Dato atto che l'art. 867 della Legge 145/2018 ha stabilito l'obbligo di comunicazione, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, dello stock del debito alla fine di ogni esercizio e che la scadenza di tale obbligo è stata modificata alla fine di ogni trimestre dall'art. 867 bis della medesima legge, come introdotto dal DL 19/2024.

Riscontrato che alla data del 30/06/2024 il tempo medio ponderato di ritardo nel pagamento delle fatture risulta essere di - 10 gg ed il debito scaduto ammonta ad € 1.956,77 non risulta necessaria l'adozione di alcuno strumento correttivo al fine di rispettare la normativa in materia di pagamento delle fatture entro i termini di legge.

Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

Note conclusive

Considerato l'obbligo di provvedere alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, degli equilibri di bilancio ed all'assestamento in relazione al disposto art. 193 del D.lgs. 267/2000 in ordine agli adempimenti prescritti si rileva quanto segue:

- Sulla base dello stato di accertamento delle entrate e degli impegni delle spese relativi alla parte corrente del Bilancio di previsione caricati al 03/07/2024 si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti al 31.12.2024 confrontandoli con stanziamenti iniziali del bilancio di previsione e successive variazioni adottate. Tale ricognizione è stata effettuata tenuto conto del trend storico e delle informazioni ricevute dai Responsabili di Servizio in merito allo stato di attuazione dei programmi e dell'inesistenza di debiti fuori bilancio.
- Per ciò che concerne la Cassa si è verificato che le previsioni sia della parte Entrate che la parte Spesa siano congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo finale di cassa non negativo.

Dalle informazioni ad oggi disponibili si ritiene che le previsioni di bilancio garantiscano gli equilibri di parte corrente e parte capitale.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Giovanna Leoni



COMUNITA' MONTANA LARIO INTELVESE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNITARIA AD OGGETTO "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 8, E 173 DEL DLGS.267/2000"

VERBALE N. 39 DEL 30 LUGLIO 2024

L'Organo di Revisione

Ricevuta la proposta di deliberazione dell'Assemblea Comunitaria relativa a "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 8, E 173 DEL DLGS 267/2000";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea Comunitaria n.7 del 13 marzo 2024 con la quale è stato approvato l'aggiornamento il Documento Unico di programmazione per il periodo 2024-2026;
- la deliberazione dell'Assemblea Comunitaria n. 8 del 13 marzo 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2024/2026;

Dato atto che la suddetta proposta di deliberazione è corredata degli schemi relativi alle variazioni per le annualità 2024 e 2025 non risultando variazioni per l'anno 2026;

Assunto che le variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione l'annualità 2024 e 2025 vengono modificate assicurando gli equilibri finanziari del bilancio;

Appurato che la suddetta delibera prevede le variazioni di bilancio agli esercizi 2024 e 2025 che si riassumono nelle tabelle sottoindicate:

ESERCIZIO 2024:

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	215.150,46	
	CA	180.384,46	
Variazioni in diminuzione	CO		14.800,00
	CA		14.800,00
SPESA		Importo	Importo
	CO		251.575,59

Variazioni in aumento	CA		251.575,59
Variazioni in diminuzione	CO	51.225,13	
	CA	51.225,13	
TOTALE A PAREGGIO	CO	266.375,59	266.375,59
TOTALE	CA	231.609,59	266.375,59

ESERCIZIO 2025:

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	62.201,95	
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		62.201,95
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	62.201,95	62.201,95
TOTALE	CA		

Vista la Relazione tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario dalla quale si evince che:

- vengono salvaguardati gli equilibri di bilancio (equilibrio gestione residui, gestione di competenza gestione di cassa)
- non sussistono debiti fuori bilancio;

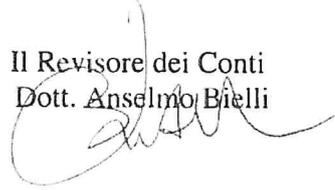
Visto il parere favorevole espresso dallo stesso in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla proposta di delibera dell'Assemblea Comunitaria avente ad oggetto l'assestamento generale di bilancio e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024/2026, in termini di competenza e di cassa,

Varese, 30 luglio 2024

Il Revisore dei Conti
Dott. Anselmo Bielli



ALLEGATO ALLA DELIBERA

ASSEMBLEA COMUNITARIA n. del 31 Luglio 2024

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. N.175, COMMA 18 E N.193 DEL DLGS N.237/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Preso visione degli atti relativi alla proposta di deliberazione di cui sopra;
Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, di cui all'art.49 c.2 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Preso visione degli atti relativi alla deliberazione di cui sopra;
Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, di cui all'art.49 c.1 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO


Preso visione degli atti relativi alla deliberazione di cui sopra;
Visto per la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art.151 c.4 del D. Lgs. 18.08.2000, N. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO


Il presente Verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL-PRESIDENTE

-firmato digitalmente-

IL SEGRETARIO
dr.Pasquale Pedace
-firmato digitalmente-

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione attesta ai sensi dell'art.26 dello Statuto vigente, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Addi,

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ✓ E' dichiarata immediatamente eseguibile (art.134,comma 3, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio della Comunità Montana senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il giorno della pubblicazione.

Li (data della Delibera)

IL SEGRETARIO
dr.Pasquale Pedace
-firmato digitalmente-
